



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA BANCA D'ITALIA E IL MINISTERO DEGLI AFFARI
ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI *PERCORSI PER
LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) CON LE SCUOLE ITALIANE
ALL'ESTERO***

LA BANCA D'ITALIA

E

IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(d'ora in poi anche "Le Parti")

VISTI

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, che riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, richiamando al contempo l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, e pongono a carico della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- l'articolo 9 della Costituzione italiana, che promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica;
- l'art. 33 della Costituzione italiana, che riconosce e garantisce i principi di pluralismo culturale e pluralismo scolastico;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di accordi tra le pubbliche amministrazioni atti a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, per la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

- il decreto interministeriale 23 luglio 2009, n. 4716, recante le "Linee Guida per il riconoscimento ed il mantenimento della parità scolastica delle scuole non statali situate in territorio estero";
- il decreto ministeriale 3 settembre 2009, n. 267/4642, "Autonomia scolastica delle scuole italiane all'estero";
- il decreto interministeriale 4 agosto 2010, n. 4269, che definisce i "Piani degli studi degli Istituti Tecnici italiani all'estero";
- il decreto interministeriale 4 agosto 2010, n. 4270, che definisce i "Piani degli studi dei Licei italiani all'estero classici, linguistici, scientifici e scientifici con opzione scienze applicate";
- il decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, "Ordinamento e funzioni degli uffici consolari", in particolare l'articolo 56, che definisce le "Funzioni in materia scolastica";
- l'accordo tra la Regione Lazio, il MIUR e il MAE firmato il 23 novembre 2011, "Accordo per la realizzazione, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli istituti professionali italiani all'estero";
- il decreto interministeriale 6 settembre 2012, n. 4460, che definisce i "Piani degli studi dei Licei italiani all'estero artistici, musicali e coreutici, delle scienze umane e relativa opzione";
- il decreto interministeriale 6 settembre 2012, n. 4461, recante le "Linee Guida concernenti le modalità procedurali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco delle scuole italiane non paritarie del Ministero degli Affari Esteri";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.64, "Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive modifiche e integrazioni";



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

- il decreto interministeriale 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l'articolo 1, commi 784 e seguenti, con riguardo ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO);
- la "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente";
- il decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 recante le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145";
- le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

TENUTO CONTO

- dell'accordo di partenariato 2021-2027 tra l'UE e l'Italia, approvato il 15 luglio 2022, che definisce la strategia di crescita e le priorità dell'Italia e in particolare il raggiungimento dell'obiettivo di "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" (Obiettivo strategico di policy n. 4), che prevede, tra l'altro, di *assicurare parità di opportunità tra i diversi territori e contribuire a qualificare, modernizzare e rendere più inclusivi i sistemi di istruzione e formazione, e di investire per il consolidamento e la diffusione dell'apprendimento basato su esperienze lavorative, intensificando il dialogo con imprese e sistemi produttivi.*
- del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia del 21 giugno 2021 "Per il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

PREMESSO CHE

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (d'ora in poi MAECI):

- favorisce la centralità del modello educativo e formativo della scuola italiana nella società della conoscenza in contesti multiculturali e pluralistici, attraverso la gestione e la promozione del sistema della formazione italiana nel mondo, integrato all'estero da scuole statali, scuole paritarie e non paritarie, sezioni di italiano presso scuole straniere, associazioni di scuole italiane all'estero, corsi di lingua e cultura promossi dagli enti gestori e lettori;
- sostiene la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale europeo ed in una dimensione internazionale e persegue prioritariamente gli obiettivi formativi cui si ispira il sistema nazionale di istruzione e formazione;
- promuove attività didattiche dirette a favorire l'inclusione degli studenti e la valorizzazione delle diversità e adotta tutte le misure utili al raggiungimento del successo formativo;
- valorizza l'autonomia delle istituzioni scolastiche italiane all'estero e sostiene il ruolo attivo delle scuole, in raccordo con la rete diplomatica e consolare, con gli istituti di cultura e con gli altri soggetti pubblici e privati attivi nella promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo, nella creazione di un rapporto costruttivo con il contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, allo scopo di rendere più efficace l'azione didattica e formativa;
- sostiene le istituzioni scolastiche italiane all'estero nella loro interazione con le istituzioni, gli enti pubblici, i soggetti privati e associativi del contesto locale per la definizione di piani formativi integrati;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente in servizio all'estero e l'adesione delle istituzioni scolastiche italiane all'estero a convenzioni o accordi stipulati dalle autorità competenti a livello nazionale, regionale o locale;



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

- sostiene, nelle istituzioni scolastiche italiane all'estero, l'innovazione metodologica e disciplinare e la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- sostiene, anche attraverso attività laboratoriali, l'orientamento scolastico e professionale e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, l'integrazione fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale;

La Banca d'Italia (d'ora in poi Bdi):

- contribuisce a migliorare le opportunità educative degli studenti attraverso l'educazione finanziaria, elemento indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza sociale e consapevole, anche con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze legate al contesto economico, sociale e geografico di appartenenza;
- promuove percorsi formativi di educazione finanziaria nelle scuole, a favore dei docenti, e nei centri provinciali di istruzione per adulti (CPIA);
- si rende disponibile a realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale, per contribuire, attraverso le proprie esperienze professionali e le proprie conoscenze scientifiche e gestionali, alla formazione specialistica degli studenti della scuola secondaria di II grado e degli adulti frequentanti i percorsi di I livello (con particolare riguardo al II periodo didattico) e i percorsi di II livello, per l'acquisizione di specifiche conoscenze in campo economico e finanziario;
- rende disponibili le professionalità delle proprie strutture organizzative e del proprio personale per promuovere percorsi atti a sviluppare nei giovani le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in particolare con l'offerta annuale di PCTO, in presenza o da remoto all'interno del territorio nazionale, e in modalità esclusivamente da remoto per le scuole italiane all'estero;
- riconosce gli obblighi formativi che la normativa richiamata in premessa, e successive modificazioni e integrazioni, pone in capo alle strutture ospitanti per i percorsi di apprendimento al di fuori dell'ambiente scolastico, in particolare i PCTO;



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

- è interessata a favorire le iniziative formative negli ambienti operativi, intese come progetti formativi per le scuole volti a consolidare l'apprendimento fondato sul saper fare, nonché l'orientamento dei giovani verso settori lavorativi che valorizzino le loro attitudini;
- ritiene che l'attenzione alle esigenze formative delle giovani generazioni rappresenti una delle azioni prioritarie sul piano della responsabilità sociale, contribuendo allo sviluppo sociale e alla qualità della vita con iniziative concrete,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Le Parti, nel rispetto delle reciproche competenze e delle scelte di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, con il presente accordo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto per estendere alle scuole italiane all'estero l'offerta della Banca d'Italia di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), istituiti con la legge 30 dicembre 2018, n.145.

I PCTO rappresentano una modalità d'incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro che la Banca d'Italia declina attraverso la simulazione di esperienze di lavoro, che vengono condivise con i partecipanti coinvolti nella metodologia e nei processi di lavoro relativi alle funzioni e agli obiettivi della Banca d'Italia. Le tipologie di percorsi offerti dalla Banca d'Italia riguardano i sei seguenti ambiti:

- Analisi di Vigilanza
- Analisi economica - politica monetaria e mercati.
- Educazione Finanziaria – Tutela dei clienti
- Biblioteca, archivio storico, prodotti editoriali, comunicazione istituzionale



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

- Circolazione Monetaria – Strumenti e Servizi di pagamento – Tesoreria dello Stato
- Conoscere la Banca d'Italia

Il *format* tipo dei PCTO della Banca d'Italia prevede che vi sia la partecipazione di uno o due dipendenti della Banca d'Italia quali tutor e co-tutor; si svolge su cinque mattinate di una stessa settimana seguendo un programma predefinito di *step* realizzativi di un dato processo di lavoro individuale e di gruppo, e tende alla realizzazione di un prodotto finale che viene presentato l'ultimo giorno a una platea di colleghi studenti, docenti e dirigenti scolastici, amici e familiari degli studenti stessi.

Articolo 2

Individuazione delle scuole italiane all'estero interessate a PCTO della Banca d'Italia

Il MAECI, Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale segnala alla Banca d'Italia, entro il 30 giugno di ogni anno, almeno cinque scuole italiane all'estero, statali o paritarie, interessate a svolgere PCTO in modalità da remoto con la Banca.

La segnalazione è improntata al principio della rotazione per assicurare che in un congruo numero di anni ciascuna delle scuole italiane all'estero possa prendere parte con le proprie studentesse e con i propri studenti ad almeno un PCTO della Banca d'Italia.

Articolo 3

Assegnazione dei PCTO

La Banca d'Italia procede all'assegnazione dei PCTO alle strutture della Banca stessa che si sono espressamente candidate allo svolgimento di uno dei percorsi.

Tali strutture provvedono a contattare le scuole assegnatarie.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Articolo 4

Rapporti con le scuole

In seguito alla comunicazione formale da parte della Banca d'Italia dell'assegnazione del Percorso ad una scuola italiana all'estero, il tutor della Banca d'Italia e il tutor scolastico concordano il periodo di svolgimento del PCTO, condividono le linee generali della proposta di percorso e procedono all'eventuale co-progettazione di ulteriori elementi volti a adattare il percorso alle caratteristiche del piano formativo della scuola e dei singoli partecipanti.

Articolo 5

Svolgimento dei percorsi

I PCTO con le scuole italiane all'estero si svolgono in modalità online, sulla base della sottoscrizione di apposita convenzione, con le stesse caratteristiche e seguendo le stesse fasi dei percorsi svolti con scuole in Italia. Il numero massimo di studenti ammessi è 12.

Il tutor della Banca d'Italia può coinvolgere, per alcune parti del percorso, i dipendenti della Banca d'Italia all'estero presso le Delegazioni o Addetti finanziari presso Ambasciate e Consolati.

I rappresentanti locali della Banca d'Italia possono intervenire nello svolgimento del percorso presentando il ruolo dell'Istituzione in Europa e nel mondo o aspetti particolari delle interazioni tra la situazione economico-finanziaria del Paese ospitante e il resto del mondo o in particolare dell'Italia.

Articolo 6

Argomenti trattati

Il titolo e il contenuto del PCTO sono proposti dalla struttura della Banca d'Italia assegnataria. L'argomento trattato, secondo le modalità dell'apprendimento esperienziale, riguarda



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

principalmente la realtà economico-finanziaria italiana, anche se spunti legati alla realtà del Paese ospitante possono essere utilizzati per approfondimenti o chiarimenti.

Articolo 7

Collaborazione tra le Autorità

I funzionari del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e i dipendenti della Banca d'Italia, presenti in loco, o ad altro titolo coinvolti nello svolgimento da remoto del percorso, collaborano per il buon esito dello svolgimento dei PCTO.

Articolo 8

Assenza di oneri per il bilancio dello Stato

Dal presente Accordo non dovranno derivare oneri a carico del bilancio dello Stato, non configurando in alcun modo un negozio giuridico, una sponsorizzazione o una concessione di servizi.

Art. 9

Durata e Recesso

Il presente Accordo ha durata di anni 3 (tre) a partire dalla sottoscrizione. Non sono ammessi rinnovi o proroghe in forma tacita.

Le parti possono recedere anticipatamente dal presente Accordo previa comunicazione scritta alla controparte da inoltrarsi con preavviso di almeno 30 giorni.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Art. 10

Clausola di non esclusività

Il presente Accordo non ha carattere di esclusività per le parti, le quali potranno sottoscrivere analoghi Accordi con altri soggetti.

Art.11

Protezione dei dati personali

I dati personali acquisiti in esecuzione al presente Accordo saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

I dati personali dei dipendenti e dei collaboratori delle Parti, scambiati in occasione della sottoscrizione e dell'esecuzione del presente Accordo, saranno utilizzati solo per conseguire le finalità ivi previste.

Nello svolgimento dei PCTO, la Banca d'Italia e le scuole italiane all'estero interessate stabiliranno nelle convenzioni indicate all'art. 5 se operare in qualità di autonomi titolari o di contitolari del trattamento, impegnandosi ad individuare, in questa seconda ipotesi, le categorie degli interessati, i dati personali da considerare, i trattamenti necessari, nonché contenuto e modalità dell'informativa all'utenza.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il presente Accordo di collaborazione è redatto in due (2) copie originali.

Roma, 7 giugno 2023

Per il Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la
Diplomazia Pubblica e Culturale

Il Direttore Generale
Min. Plen. Alessandro De Pedys

Per la Banca d'Italia

Dipartimento Tutela della clientela
ed educazione finanziaria

Il Capo Dipartimento
Dott.ssa Magda Bianco